Canti di Quaresima

Alcune note preliminari

1. Richiamiamo i numeri sei e sette del *Repertorio Nazionale di canti per la liturgia*, dove vengono esposti alcuni principi da tenere sempre presenti, quando si scelgono i canti per una celebrazione liturgica.

N. 6 "Il criterio prioritario che ha guidato la selezione è quello della *pertinenza rituale*. È indispensabile che ogni intervento cantato possa divenire elemento integrante e autentico dell'azione liturgica in corso. Questo stesso criterio dovrebbe essere, per tutti e in ogni occasione il primo e principale punto di riferimento".

N. 7: Alla luce del criterio precedente diventano comprensibili e insieme necessari gli altri criteri a cui questo repertorio nazionale cerca di ispirarsi in modo da essere esemplare per ogni chiesa locale: la *verità dei contenuti* in rapporto alla fede vissuta nella Chiesa ed espressa nella liturgia; la *qualità* dell'espressione linguistica e della composizione musicale; la *cantabilità effettiva* per un'assemblea media e la probabilità che essa possa assumere questi canti riconoscendoli parte integrante, o integrabile, della propria cultura".

2. Pubblichiamo anche gli spartiti e gli MP3 dei salmi responsoriali delle cinque domeniche di Quaresima. Sono anche pubblicati due moduli per *cantare* la salmodia.

Durante la Quaresima il salmo responsoriale rappresenta un intervento musicale insostituibile. La Liturgia della Parola acquista durante questo tempo tutta la sua forza e tutta la sua luce. La liricità del salmo aiuta a ruminare meglio la Parola di Dio dentro di noi.

Naturalmente occorre un buon cantore, una bella voce che "*canta*", scomparendo.

I DOMENICA DI QUARESIMA ANNO A

I LETTURA: La creazione dei progenitori e il loro peccato.

SALMO RESPONSORIALE: Perdonaci, Signore, abbiamo peccato

II LETTURA: Dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia.

VANGELO: Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.

INGRESSO: Chi mi seguirà (N. 79)

Canto semplice, formato da strofa in modo minore, e il ritornello ripreso dall'assemblea in tonalità maggiore. La strofa è bene affidarla al coro, in modo che l'intervento dell'assemblea risulti energico e impegnativo; è la risposta alla domanda del Signore. La processione d'ingresso del sacerdote e dei ministri e i riti di venerazione dell'altare si svolgano senza fretta, accompagnati dall'esecuzione integrale del canto.

OFFERTORIO: Se tu mi accogli (N. 96)

Corale tradizionale, potrebbe anche essere eseguito soltanto dal coro.

COMUNIONE: Antifone delle domeniche di Quaresima Anno A (N. 77)

Soccorri i tuoi figli (N. 98)

Sono due canti che, attraverso le antifone proprie di comunione e le strofe, sviluppano il tema presente nel Vangelo delle varie domeniche. Ecco un valido esempio di pertinenza rituale di un canto. Si richiede un piccolo sforzo all'assemblea per imparare ogni domenica una antifona diversa, almeno per il primo canto, perché l'altro canto "Soccorri, Signore", ha una antifona unica per tutte le domeniche. Naturalmente è sufficiente eseguire o l'uno o l'altro dei due canti. Oppure alternarli fra le varie domeniche di quaresima.

Nel caso dell'utilizzo delle antifone proposte dal RN 77, si potrebbero utilizzare come strofe i Salmi indicati dall'Ordo cantus Missae. Precisamente:

I domenica: Sal 91, 1.2.3.11.12.13.14.15.16

II domenica: Sal 45, 2ab.3.4.5.6.11.12; oppure: Sal 97, 1.2.3.4.5.6.11.12

III domenica: Is 12, 1.2ab.2cd.3.4.cd.4.6

IV domenica: Sal 27, 1a.1b.4abc.4de.5.6ab.6cd.9ab.9cd.10.13

V domenica: Sal 130, 1.2a.2bc.3.4.5-6a.6b-7a.7bc.8

FINALE: Ti seguirò (N. 100)

Se il canto finale non è previsto dalle rubriche, nemmeno è proibito cantarlo. Pertanto può accompagnare i fedeli e riprendere il tema del primo canto che invitava il cristiano a seguire Cristo.

II DOMENICA DI QUARESIMA ANNO A

I LETTURA: Vocazione di Abramo, padre del popolo di Dio

SALMO RESPONSORIALE: Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo

II LETTURA: Dio ci chiama e ci illumina

VANGELO: Il suo volto brillò come il sole

INGRESSO: Ricorda, Signore (N. 93)

Canto è formato da strofa e ritornello. Il ritornello, facile da imparare, è affidato all'assemblea. Le tre strofe richiedono invece qualche attenzione da parte del coro, perché la melodia varia ad ogni strofa. Per il canto d'ingresso è bene far intervenire il coro, invece di un solista, perché in questo modo il canto che accompagna la processione d'ingresso esprime maggiormente la solennità del momento e favorisce meglio «l'unione dei fedeli riuniti» (OGMR, 47).

OFFERTORIO: Donaci Signore, un cuore nuovo (N. 81)

Il canto, anche se non è nato per questo rito, si adatta all'offertorio. Formato da strofa e ritornello, va eseguito come al solito fra solo e tutti.

COMUNIONE: Antifone delle domeniche di Quaresima Anno A (N. 77)

Soccorri i tuoi figli (N. 98)

FINALE: Se Dio è con noi (N. 94)

Canto "giovanile", adatto specialmente per assemblee dove è preponderante la presenza di giovani o ragazzi.

III DOMENICA DI QUARESIMA ANNO A

I LETTURA: Dacci acqua da bere

SALMO RESPONSORIALE: Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore

II LETTURA: L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ci è stato dato

VANGELO: Sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna

INGRESSO: Attende, Domine (N. 78)

È un canto gregoriano, tipico di questo periodo di quaresima. Rappresenta un esempio di un canto pertinente a questo tempo quaresimale. Il RN offre una versione in lingua latina con un adattamento in lingua italiana. Sarebbe opportuno eseguire l'intero canto in latino. In alternativa l'assemblea potrebbe intervenire con il ritornello latino, mentre le strofe possono essere cantate in italiano da un solista.

OFFERTORIO: Il Padre ci ha chiamati (N. 85)

È un canto strofico; si possono eseguire le strofe 1, 3, 4.

COMUNIONE: Se tu conoscessi il dono di Dio (N. 95)

Antifone delle domeniche di Quaresima Anno A (N. 77)

Soccorri i tuoi figli (N. 98)

Il primo canto proposto ha un testo particolarmente adatto per questa domenica che propone la pericope evangelica dell'incontro di Gesù con la donna samaritana.

Il canto consta di un ritornello molto cantabile e di una strofa che viene eseguita dal coro.

FINALE: Il Signore ci ha salvati (N. 86)

Anche questo canto presente nel RN è adatto a questa domenica: nel ritornello e nella strofa vengono infatti riprese le parole di Gesù alla donna samaritana e il valore storico-salvifico del simbolo acqua. È un canto "giovanile", ritmico e spigliato, può essere eseguito anche dal coro con l'ausilio di altri strumenti.

IV DOMENICA DI QUARESIMA ANNO A

I LETTURA: Davide è consacrato con l'unzione re d'Israele

SALMO RESPONSORIALE: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla

II LETTURA: Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà

VANGELO: Andò, si lavò e tornò che ci vedeva

INGRESSO: **O Dio, tu sei il mio Dio** (N. 89)

Questo canto è composto da strofa e ritornello.

OFFERTORIO: **Dolce Signore** (N. 80)

È un corale classico in cui la prima parola "dolce Signore" è in contrasto con i patimenti che noi peccatori abbiamo riservato a Cristo. Il canto non ha ritornello, per cui è necessario che i fedeli abbiano a disposizione il testo completo.

COMUNIONE: **Purificami, o Signore** (N. 92)

Antifone delle domeniche di Quaresima Anno A (N. 77)

Soccorri i tuoi figli (N. 98)

"Purificami, o Signore" è un canto noto, entrato ormai nel repertorio comune di tutte le assemblee. È necessario prestare attenzione a creare l'alternanza tra solo e tutti, in modo da non banalizzare questo canto.

FINALE: **Sole tu sei di giustizia** (N. 99)

Canto strofico che richiede una alternanza fra assemblea e coro in modo da non rallentarlo eccessivamente.

V DOMENICA DI QUARESIMA ANNO A

I LETTURA: Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete

SALMO RESPONSORIALE: Il Signore è bontà e misericordia

II LETTURA: Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi

VANGELO: Io sono la risurrezione e la vita

INGRESSO: **Miserere** (N. 87)

Canto composto da strofe e ritornello. Il ritornello è affidato all'assemblea; il testo è una invocazione tipica del tempo quaresimale.

OFFERTORIO: **O Gesù Redentore** (N. 90)

Canto strofico, privo di ritornello. È bene nell'esecuzione, alternare il coro con l'assemblea, in modo da non appesantire l'esecuzione.

COMUNIONE: **Antifone** delle domeniche di Quaresima Anno A (N. 77)

Soccorri i tuoi figli (N. 98)

FINALE: **Tu ami tutte le creature** (N. 101)

Il ritornello è cantato, alternandosi tra coro e assemblea. L'intervento dell'assemblea richiede attenzione, dovendo intervenire subito dopo il coro.

Le strofe sono assegnate ad un solista.

SCHEMA DI CANTI ADATTI A TUTTE LE DOMENICHE DI QUARESIMA

Presentiamo anche uno schema alternativo come soluzione meno impegnativa che utilizza canti che la maggior parte delle comunità dovrebbe conoscere. Eventualmente si potrebbe inserire un singolo canto che richiama la tematica caratteristica di quella domenica, per esempio il canto della Samaritana. Un'altra soluzione potrebbe essere quella di cantare solo l'antifona di comunione per ogni domenica (cfr. il canto N. 77) e poi eseguire un altro canto conosciuto da tutti. Questa soluzione è provvisoria, in quanto nel repertorio di ogni comunità dovrebbero essere presenti canti adatti ad ogni singola domenica di Quaresima.

INGRESSO: Attende, Domine (N. 78)
Chi mi seguirà (N. 79)

KYRIE, ELEISON: (N. 2)

CANTO AL VANGELO: Cristo Signore, gloria e lode a te (15)

OFFERTORIO: Se tu mi accogli (N. 96)

SANTO (N. 25)

MISTERO DELLA FEDE: Tu ci hai redenti con la tua croce (N. 30)

DOSSOLOGIA: Amen (N. 31)

AGNELLO DI DIO: (N. 38)

COMUNIONE: Purificami, o Signore (N. 92)
Miserere (N. 87)

FINALE: Ti seguirò (N. 100)

Il Prefazio di Quaresima

Istruzioni tecniche

Si offrono delle indicazioni tecniche per il canto del Prefazio, che possano valere sia per l'esempio qui riprodotto e sia per tutti gli altri prefazi presenti nel Messale Romano. Come esempio è stato scritto per esteso il Prefazio di Quaresima II, appunto perché tale intervento cantato è richiesto dalla natura stessa di questo rito.

Il Prefazio è diviso in tre moduli: A - B - A; la prima e ultima sezione (A) hanno lo stesso modulo, invece la sezione intermedia (B) è musicalmente diversa. Inoltre il testo del modulo B cambia a seconda dei Prefazi, invece i due moduli A, hanno un testo sempre uguale in tutti i Prefazi, eccettuata qualche piccola differenza.

L'esempio qui riprodotto ha la tonalità di mi bemolle maggiore, invece sul Messale si trova la tonalità di fa maggiore; si è ritenuto opportuno abbassare di un tono la musica in modo da permettere a tutti i sacerdoti una cantillazione comoda e funzionale.

L'attacco è su una corda di recita di sol, graficamente si presenta come una nota bianca e sotto di essa viene scritto il testo; il testo è diviso in quattro versi liberi, ogni verso ha una cadenza intermedia (indicata con note nere) e l'ultimo verso, il quarto, ha una cadenza finale. Sul Messale la cadenza intermedia è indicata con un asterisco (*), invece la cadenza finale ne ha due di asterischi (**).

La parte centrale (B) ha un modulo musicale diverso, di tre versi, anch'essi indicati con un i vari asterischi.

Per una buona cantillazione si richiede una buona recitazione e pronuncia del testo, un respiro alle virgole e ai punto e virgola, invece dopo il punto una pausa comoda.

Naturalmente sarebbe un controsenso *cantare* il Prefazio e non *cantare* il dialogo iniziale; dialogo iniziale che è sempre uguale, perciò assimilato una volta, si ripete sempre identico. Lo abbiamo inserito per comodità dei celebranti.

Un'ultima indicazione: il Prefazio va *cantillato* a voce scoperta, senza accompagnamento strumentale dell'organo; però uno strumento può sostenere la voce, specialmente di qualche sacerdote che si sente poco sicuro e con poca esperienza musicale.